

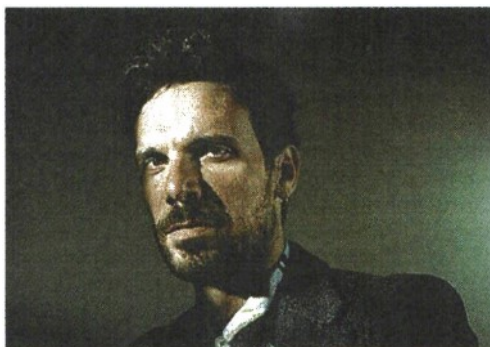
Viale di Porta Ardeatina «Lettera a Pasolini» con Montanari e Di Battista al sax

Il festival **I concerti nel parco** si apre stasera nel parco della **Casa del jazz** (ore 21, viale di Porta Ardeatina 55, info: 06.5816987) con **Lettera a Pasolini**. Sul palco, Francesco Montanari e il sassofonista Stefano Di Battista.

Lo spettacolo è legato alle celebrazioni Pasoliniane 2022, per il centenario dalla nascita del grande poeta.

Francesco Montanari (foto), romano della generazione anni Ottanta, nato quando Pasolini era già scomparso, ma allo stesso tempo profondamente consapevole di quanto l'artista e l'uomo Pasolini abbia significato per la cultura, la letteratura, la società, il costume, in Italia e nel mondo, gli scrive una lunga lettera, partendo dai suoi scritti ponendogli domande di scottante attualità. Firmano la drammaturgia Matteo Cerami, regista e sceneggiatore — figlio della cugina di Pasolini — e Davide Sacco, regista e drammaturgo, oggi direttore artistico del Teatro Manini di Narni.

Montanari sarà accompagnato sul palco dal



l'inimitabile suono del sax di Stefano Di Battista, al quale l'attore romano è legato da forte amicizia e stima professionale, sentimenti che hanno finalmente trovato, per la prima volta, l'occasione di evolversi in una collaborazione artistica.

«Nell'avvicinarci al Pasolini della rubrica *Le Vie Nuove* — commenta Davide Sacco — Siamo rimasti profondamente affascinati dalla profonda divisione tra chi gli scriveva: ragazzi innamoratissimi, fascisti che lo odiavano, professori, massaie. Quello che più ci ha colpiti, però, è stata la straordinaria tenerezza e umanità con cui PPP rispondeva a tutti. E così abbiamo individuato il fil rouge di questo spettacolo: l'attenzione e la responsabilità in particolare nelle risposte ai giovani, che in lui cercavano una bussola per navigare, in un'Italia che stava per cambiare o era già cambiata».

www.iconcertinelparco.it.

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

